

Notitiae Pacis

Notiziario della parrocchia di Regina Pacis

f Parrocchia Regina Pacis Forlì

Regina Pacis

r.pacis@virgilio.it

parrocchiareginapacis.it

youtube.com/Reginapacisforli

V.le Kennedy 4 - 47121 Forlì

Tel. 0543.63254

cell. 348.5653363



Pasqua 2022

ma Cristo è risorto!

Facciamo fatica a pensare alla Pasqua quest'anno, facciamo fatica a decifrare questa Pasqua. Viviamo ancora nell'incertezza e nella preoccupazione della pandemia, con le gravi conseguenze che ha innescato a livello sociale, economico, lavorativo, familiare, religioso, psicologico. Ma siamo chiamati a coltivare la speranza, la passione per la vita, per il futuro, facendo tesoro di ciò che abbiamo sofferto e sperimentato, di ciò che abbiamo o avremmo dovuto imparare...

Ora la vita dell'umanità è sconvolta dalla guerra, realtà terribile e assurda, che distrugge le città e uccide le persone, che crea gravi situazioni: le sofferenze di milioni di fratelli e sorelle, di anziani e bambini innocenti che hanno perso tutto e che devono fuggire. Una guerra che non sappiamo quando finirà e che

incombe come un pericolo estremo sull'intera umanità.

Come pensare la Pasqua? Come vivere la Pasqua? La Pasqua è Cristo Gesù, è il Signore, il Figlio di Dio che è venuto sulla terra, che ha subito una morte infame, lui innocente, portando su di sé e inchiodando nella sua croce e nella sua persona tutti i terribili mali e peccati dell'umanità. Ma non è rimasto in quella croce, in quella morte; Cristo Signore è risorto ed è vivente per sempre nella gloria dei cieli e nella sua presenza viva e reale nel mondo, in questa nostra umanità, accanto a ciascuno di noi, alle nostre famiglie, ai nostri popoli. Cristo è risorto e ha vinto il male perché noi abbiamo la possibilità di vincere il male. Cristo risorto ha vinto la morte e ci dà la forza di vincere le morti di oggi e di costruire pie-

namente la vita delle persone. Vogliamo credere fermamente che Cristo risorto è la nostra forza per vincere la guerra, tutte le guerre, i mali, che ci facciamo gli uni gli altri, i peccati che distruggono. Cristo risorto è la vita, la grazia, la speranza, la gioia che Dio Padre ci vuole donare. La risurrezione di Cristo è una gioia, la nostra gioia, la gioia del mondo: deve essere così!

Il mondo è diviso, le nazioni sono in lotta, i popoli si combattono, le religioni sono divise. Il mondo deve essere unito nella pace. Pasqua significa passaggio: il Signore che passa e che vuole vivere con noi e per noi. Dice un salmo: "Se il Signore non costruisce la casa, invano faticano i costruttori; se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode". Noi credenti abbiamo una consapevolezza,

che fra l'altro vogliamo offrire a tutti, che il Signore è con noi, che non siamo soli, che lui ci ispira pensieri e propositi di pace, che lui dà forza e vigore ai nostri impegni per una umanità fraterna e solidale, per un cammino autentico verso l'eternità, meta e realizzazione, pienezza della vita di tutti e di ciascuno. Come vivere questa Pasqua? È importante, necessario, urgente, che tutti: famiglie, giovani, ragazzi, anziani, bambini impariamo a vivere una bella vita cristiana, profonda e forte. Non è tanto quello che noi facciamo per il Signore, è il Signore stesso che ci rende partecipi della sua vita, della sua pace, della sua gioia.

È importante che tutti viviamo la fede, che celebriamo e accogliamo la grazia dei sacramenti, la confessione e la comunione, la partecipa-



zione fedele all'eucaristia domenicale.

È importante che sentiamo come compito di tutti: l'annuncio della nostra fede in Cristo, la testimonianza serena e coerente nella vita di ogni giorno, la partecipazione e la corresponsabilità nella comunità cristiana, nella vita della parrocchia. È importante e necessario l'amore ai poveri e ai malati, la nostra condivisione con le tante persone del mondo, che vivono in situazioni difficili.

È bello credere, costruire la gioia di volersi bene,

di trovarci insieme, di costruire la vita. Abbiamo la grande fortuna e la grazia di essere parrocchia, di essere comunità cristiana, di sentirci fratelli e di vivere davvero dei fratelli. Invoco su tutti la benedizione del Signore, perché sappiamo alimentare la speranza, vivere la gioia nel profondo del cuore, costruire la pace attorno a noi e volerla per tutti i popoli della terra.

**Buona Pasqua!
Cristo è Risorto!**

D. ROBERTO

Riceveranno il Battesimo

VITTORIA CARILLO

ARIANNA ROSSI

NOAH BEZZICCHERI

GAIA RICHIUSA

ARIANA PIANO

ARIA E ALICE GREIF

NICOLAS ROMUALDI

SERENA COLACRESI

LUCA MIELE

MAVERIC RASI

GIULIO AMATO

Cari Genitori, chiedendo il Battesimo per i vostri figli, voi vi impegnate a educarli nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, imparino ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. E voi padrini e madrine sarete aiuterete i genitori in questo compito così importante.

(dal rito del battesimo)

Essere madrina è una grande grazia che Dio mi ha concesso, non è la gioia di un singolo giorno, ma è un amore costante. Per me vuol dire accompagnare e vivere la vita di questa creatura, aiutandola in tutti i momenti con grande gioia nel cuore e grande senso di responsabilità.

(testimonianza di una madrina)

Perché piangi? Gesù è risorto!

Siamo qui per vivere lo stupore e la gioia della Risurrezione di Cristo che ci dice: "Sono con voi per sempre!".

Qualcuno a volte mi dice: "Ma io non lo vedo e non lo sento il Signore e continuo ad essere angosciato!". E io gli rispondo: "Ma gli hai aperto la porta? Ma gli hai chiesto con sincerità: 'Signore ho bisogno di te! Ho bisogno di te!'".

Spalanchiamo a Gesù Risorto i nostri cuori con un bel sorriso. È finito il tempo del pianto, ora è il tempo della gioia perché Lui è veramente risorto! È vivo in mezzo a noi! E ci guarda negli occhi, ci cerca con il

cuore, ci raggiunge con la sua luce perché il suo desiderio è quello di far risorgere anche noi: per questo, appena uscito dal sepolcro, va incontro alle donne, cerca gli apostoli, cerca noi; perché la sua risurrezione è la sorgente della nostra. Cerchiamolo anche noi e lo troveremo! Lasciamoci salvare: il Signore ha vinto il peccato, ha vinto la morte, ci ha ridato la libertà. E dice anche noi, come alla Maddalena: "Perché piangi? Sono qui, sono risorto, non temere, sarò con te tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Non sei e non sarai mai più solo!"

MADRE ELVIRA

Celebrazioni Pasquali

GIOVEDÌ SANTO, 14 aprile

ore 18.30 S. Messa della Cena del Signore, Lavanda dei piedi, Prima Comunione privata. Segue Adorazione fino alle 24.00.

VENERDÌ SANTO, 15 aprile

Confessioni tutto il giorno. Ritiro dei Ragazzi/e delle Medie. Ore 14.30 Via Crucis dei Bambini e delle loro famiglie. Ore 18.30 Celebrazione della passione del Signore. Ore 20.00 Via Crucis cittadina.

SABATO SANTO, 16 aprile

CONFESSIONI e benedizione delle uova, tutto il giorno. Ore 23.15 Solenne VEGLIA Pasquale e MESSA della RISURREZIONE.

DOMENICA 17 aprile

PASQUA di RISURREZIONE: Ss. Messe ore 8.30 - 10.30 - 12.00 - 18.30 - 20.00.

Lunedì dell'Angelo, 18 aprile

Orario festivo solito delle Ss. Messe.

Domenica 24 aprile

Festa della Divina Misericordia